
**Relazione del gestore della crisi nel piano di ristrutturazione dei debiti del
consumatore ex art. 68, comma 2, CCII**

TRIBUNALE DI LECCO

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

integrata ai soli punti relativi il compenso dell'OCC, il compenso del legale e l'inserimento degli
interessi ipotecari, come dettagliato a pagina 3

Gestore della crisi: Dott.ssa Werthhammer Gaia

Debitore: Rendina Gabriele

INDICE

1.1 Premessa e scopo dell'incarico	pg. 4
1.2 Condizioni preliminari di ammissibilità	pg. 5
1.3 Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata	pg. 6
1.4 Attività preliminari del gestore della crisi	pg. 7
1.5 Situazione familiare del debitore	pg. 7
1.6 Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)	pg. 9
1.7 Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b) CCII)	pg. 11
1.8 Analisi della documentazione prodotta dal debitore	pg. 11
1.8 a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori	pg. 11
1.8 b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato	pg. 16
1.8 c. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni	pg. 18
1.8 d. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare	pg. 18
1.8 e. Spese per il mantenimento della famiglia	pg. 18
1.9 La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c) CCII)	pg. 19
1.10 Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)	pg. 20
1.11 Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)	pg. 20
1.12 Esposizione della proposta	pg. 21
1.12 a. Determinazione della percentuale di soddisfacimento proposta	pg. 21
1.12 b. Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII)	pg. 22
1.13 Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento	pg. 22
1.14 Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII	pg. 23

Si evidenzia che la relazione del gestore della crisi è stata integrata ai soli punti evidenziati nel proseguo con il carattere corsivo e sottolineato.

Per completezza si riportano i capitoli/paragrafi e le pagine integrate:

- Paragrafo 1.8. Analisi della documentazione prodotta dal debitore
 - Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie – pagina 12
 - 1. OCC delle Camere di Commercio di Como Lecco
 - 2. Avv. Antonio Fiorito
 - 3. Banca Nazionale del Lavoro
 - Tabella indicante gli importi a debito – pagina 14
 - 1. OCC delle Camere di Commercio di Como Lecco
 - 2. Avv. Antonio Fiorito
 - 3. Banca Nazionale del Lavoro
 - Tabella indicante l'importo debito residuo nei confronti degli istituti di credito – pagina 14
 - 1. Banca Nazionale del Lavoro
 - Tabella indicante il riepilogo posizioni debitorie – pagina 16
 - 1. OCC delle Camere di Commercio di Como Lecco
 - 2. Avv. Antonio Fiorito
 - 3. Banca Nazionale del Lavoro
- Paragrafo 1.12. Esposizione della proposta
 - Determinazione della percentuale di soddisfacimento proposta per ciascun debito – pagina 21 e 22
 - 1. Banca Nazionale del Lavoro
 - 2. OCC delle Camere di Commercio di Como Lecco
 - 3. Avv. Antonio Fiorito

1.1. Premessa e scopo dell'incarico

La sottoscritta Dott.ssa Gaia Werthhammer, nata a Busto Arsizio il 03/01/1982, C.F.: WRTGAI82A43B300G, domiciliata presso il proprio Studio in Busto Arsizio (VA) – Via Fratelli d'Italia, n. 5, PEC: gaia.werthhammer@odcecbusto.it, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio al n. 718

premesse che

- il sig. Rendina Gabriele nato a Milano il 09/05/1953, residente in Grandola Valsassina – Via S. Giovanni, n. 2/a, codice fiscale RNDGRL53E09F205S (da ora anche semplicemente “debitore”), ha depositato in data 11/10/2022 domanda all'Organismo di Composizione della Crisi delle Camere di Commercio di Como – Lecco, Cremona, Milano Monza-Brianza Lodi, Pavia, Sondrio Varese per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 67 s.s., CCII* alla quale è stato assegnato il n. 135/2022 nel Registro degli Affari *ex art. 9 DM n. 202/2014*;
- con provvedimento in data 12/10/2022 veniva nominata dal Referente dell'O.C.C. delle Camere di Commercio di Como – Lecco, Cremona, Milano Monza-Brianza Lodi, Pavia, Sondrio Varese la Dott.ssa Gaia Werthhammer quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII (Allegato n. 1);
- in data 13/10/2022 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti (Allegato n. 2);

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, DM n. 202/2014

dichiara

- di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento delle Camere di Commercio di Como Lecco, Cremona, Milano Monza-Brianza, Lodi, Pavia, Sondrio, Varese;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso le Camere di Commercio di Como Lecco, Cremona, Milano Monza-Brianza, Lodi, Pavia, Sondrio, Varese è stato iscritto al numero progressivo 80, nella sezione “A” del registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 del DM 202 del 24/09/2014;
- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetta, inabilitata, fallita o è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od

un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;

- di non essere legata al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legata al debitore o a società controllate dal debitore: *i)* da un rapporto di lavoro, *ii)* da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii)* da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1.2. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale
- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato
- f) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre

- procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- g) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- h) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

1.3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore che di seguito si elenca, opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

- 1) estratti conto BNL dal 31/05/2018 al 21/02/2022 (data chiusura conto corrente)
- 2) estratti conto Intesa Sanpaolo dal mese di ottobre 2018 al 31/12/2023 (data chiusura conto corrente)
- 3) estratti conto Banco Posta dal 10/11/2021 al 31/12/2024, oltre lista movimenti al 26/02/2025
- 4) mutuo BNL e contratto
- 5) fido Intesa Sanpaolo
- 6) finanziamento Younited SA e relativo Decreto Ingiuntivo
- 7) cessione finanziamento Younited SA a Kruk Italia Srl
- 8) prestito Findomestic poi ceduto a Kruk Italia Srl
- 9) cessione finanziamento Unicredit a Kruk Italia Srl
- 10) estratti carta credito Revolving e American Express
- 11) visura catastale
- 12) certificato carichi pendenti
- 13) certificato casellario giudiziale
- 14) centrale rischi Banca d'Italia
- 15) esito CRIF

16) visura camera di commercio GR Consulting Srl in liquidazione

1.4. Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate;
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- richiesta ed esame visura protesti;
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Grandola Valsassina;
- visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- visura Crif;
- verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di pregresse operazioni di finanziamento;
- richiesta casellario giudiziale;
- accesso al cassetto fiscale.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con il debitore che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

1.5. Situazione familiare del debitore

Si riportano di seguito i dati anagrafici del debitore sovraindebitato e del suo nucleo familiare che, come risultante dal certificato di stato di famiglia (allegato n. 3), risulta composto da:

debitore:

Cognome	RENDINA
Nome	GABRIELE
Codice Fiscale	RNDGRL53E09F205S
Comune di nascita	MILANO
Data di nascita	09/05/1953

Comune di residenza CRANDOLA VALSASSINA
Indirizzo di residenza VIA SAN GIOVANNI 2/A
Cap 23832
Stato civile CONIUGATO
Impiego PENSIONATO

Familiari del debitore:

Cognome OMISSIS
Nome OMISSIS
Codice Fiscale OMISSIS
Comune di nascita OMISSIS
Data di nascita OMISSIS
Comune di residenza CRANDOLA VALSASSINA
Indirizzo di residenza VIA SAN GIOVANNI 2/A
Cap 23832
Stato Civile OMISSIS
Rapporto di parentela OMISSIS
Impiego OMISSIS

Cognome RENDINA
Nome OMISSIS
Codice Fiscale OMISSIS
Comune di nascita OMISSIS
Data di nascita OMISSIS
Comune di residenza CRANDOLA VALSASSINA
Indirizzo di residenza VIA SAN GIOVANNI 2/A
Cap 23832
Stato Civile OMISSIS
Rapporto di parentela OMISSIS
Impiego OMISSIS

- OMISSIS -

**1.6. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore
nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)**

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con il debitore hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Rendina Gabriele, sono riconducibili a:

Il Sig. Gabriele Rendina ha cessato la propria attività lavorativa nel 2022 come titolare/liquidatore della Società GR Consulting Srl in liquidazione e risulta essere pensionato dal 2016.

Nell'anno 2018, l'odierno ricorrente richiedeva un mutuo per consolidamento debiti.

I debiti pregressi erano iniziati anni prima a causa di una spesa imprevista per urgenti lavori di messa in sicurezza di una falda acquifera sotto l'immobile già di sua proprietà.

In quegli anni l'odierno ricorrente si è purtroppo trovato a dover fronteggiare da solo il mantenimento della famiglia composta da moglie e due figli studenti, uno dei quali universitario fuorisede a Milano.

La Società del Sig. Rendina, fino al 2017 ha svolto considerevoli attività commerciali in Tunisia partecipando attivamente allo sviluppo di una fabbrica di principi attivi per medicinali e sviluppando accordi di business per diverse centinaia di migliaia di euro.

Successivamente, a causa impreviste ragioni congiunturali locali - vedi ad esempio cambio valuta sfavorevole e difficoltà finanziarie dei progetti, si sono resi irrealizzabili gli accordi sottoscritti, causando un'evidente crisi economica della Società con conseguente aumento debitorio.

Per tale ordine di motivi, il sig. Rendina è costretto ad attingere ad ulteriori prestiti ed alla cessione del quinto della pensione, pur avendo già una situazione debitoria importante.

In conseguenza delle suesposte circostanze e motivazioni, il Sig. Rendina si è trovato a dover fronteggiare la già grave situazione economica della propria famiglia, causata sia dalle esigue entrate in rapporto alle esigenze del nucleo familiare che dalla precaria situazione societaria, eventi questi che hanno innescato in maniera sostanziale il sovraindebitamento" non consentendo più all'odierno istante di onorare gli impegni assunti con gli istituti di credito.

La prospettiva di adempiere le obbligazioni da parte del debitore viene mostrata dalla adeguatezza dei flussi di entrate e uscite prospettiche a ogni sottoscrizione di operazioni di finanziamento.

Al fine di coadiuvare il giudice delegato nella valutazione della diligenza del debitore, si rappresenta, per ciascun finanziamento sottoscritto, la situazione prospettica in cui versava il debitore alla data della sottoscrizione:

Mutuo fondiario BNL 1418345 credito ipotecario stipulato nel giugno del 2018

Importo capitale originario Euro 75.000,00

Importo capitale residuo Euro 60.813,60 comprensivo di interessi

Finanziamento BNL Finance stipulato il 28/01/2019 cessione del quinto dello stipendio

Importo capitale originario Euro 73.200,00

Importo capitale residuo Euro 27.450 comprensivo di interessi

Finanziamento Intesa Sanpaolo Spa

- a) Prestito personale n. 58584134 di originali Euro 5.000,00 stipulato in data 07/04/2017

Importo capitale residuo Euro 2.425,93 comprensivo di interessi - ceduto a Kruk Italia Srl

- b) Prestito personale n. 58662256 di originali Euro 15.000,00 stipulato in data 16/09/2018

Importo capitale residuo Euro 13.910,34 comprensivo di interessi - ceduto a Kruk Italia Srl

- c) Saldo debitore del conto corrente 03474/1000/2504 intestato a Goodall Sara Louise e Rendina Gabriele per Euro 9.459,18 – ceduto a Intrum Italy Spa

Finanziamento Findomestic ceduto a Kruk Italia Srl stipulato il 08/11/2018

Prestito personale di originali Euro 10.000,00 ed Euro 3.000,00 relativamente la carta di credito

Debito residuo Euro 11.356,68 comprensivo di interessi

Credito Unicredit ceduto a Kruk Italia Srl del 09/05/2004

Prestito personale carta di credito revolving con limite di Euro 7.000,00

Debito residuo Euro 8.176,82 comprensivo di interessi

Credito Younited SA ceduto a Kruk Italia Srl del 22/10/2000

Prestito personale carta di credito revolving con limite di Euro 7.000,00

Debito residuo Euro 6.228,54 comprensivo di interessi

Il sig. Rendina si è sempre adoperato per svolgere un'attività che garantisse alla famiglia una vita dignitosa

e, esaminando le varie attività svolte, si apprende che è in pensione dal mese di giugno 2016.

1.7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

Si rimanda al paragrafo n. 1.6 "Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)"

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa (*per esempio: situazione che si è aggravata a causa del licenziamento, di una malattia sopravvenuta, del venir meno di altre fonti di reddito*).

Sotto tale profilo il sottoscritto ha tenuto conto della spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del debitore prendendo in considerazione le sole spese indispensabili per il sostentamento.

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte sono dovute ad un evidente stato di sovraindebitamento che le circostanze familiari (- OMISSIS -) hanno aggravato.

Come si evince dalla documentazione depositata dal sig. Rendina, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio e della propria famiglia che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

1.8. Analisi della documentazione prodotta dal debitore

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria può individuarsi come segue. Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

Le posizioni debitorie complessive del sig. Rendina vengono poi riportate in una tabella riepilogativa nella quale le stesse vengono suddivise tra "spese in prededuzione", "debiti ipotecari", "debiti privilegiati" e

“debiti chirografari”.

Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie:

1. **O.C.C. delle Camere di Commercio di Como-Lecco**, importo complessivo euro 9.439,06 in prededuzione a titolo di compensi e spese per la gestione della crisi da sovraindebitamento composte come da liquidazione del compenso effettuata in conformità al d.m. n. 202/2014 in prededuzione. Si precisa che il Sig. Rendina ha già provveduto al pagamento di Euro 250,34 per l'istanza di nomina gestore ed Euro 2.565,00 in acconto delle competenze dell'OCC il tutto per complessivi Euro 2.815,34
2. **Avv. Antonio Fiorito**, con studio in Viale dell'Oceano Indiano 100 – Roma; il compenso per l'assistenza legale alla procedura è stato quantificato in Euro 3.500,00 a cui andranno aggiunte spese generali IVA e cpa, per un totale di Euro 5.106,92 a cui vanno detratte Euro 500,00
3. **Banca Nazionale del Lavoro**, sede legale Viale Altiero Spinelli 30 - 00157 Roma, richiedente le somme complessive di euro 60.813,60 a titolo di mutuo con grado ipotecario. Data stipula 14/06/2018, di originari euro 75.000,00, importo rata mensile euro 663,00.

Con riguardo al credito ipotecario dell'Istituto BNL, in ossequio alla tassativa disposizione di cui all'articolo 67, comma 4, del Codice della Crisi e dell'Insolvenza, si precisa che la proposta avanzata dall'odierno ricorrente riconoscerà integralmente al creditore privilegiato Banca Nazionale del Lavoro gli interessi legali maturandi durante l'intero periodo di dilazione del pagamento, conformemente al principio secondo cui la moratoria concessa ai crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca non può comportare alcun pregiudizio economico per i titolari di tali diritti di prelazione.

Considerato che il ricorrente intende procedere al soddisfacimento integrale del credito ipotecario entro 44 (quarantaquattro) mesi dall'eventuale omologa, attraverso un meccanismo di pagamento dilazionato che garantisca la sostenibilità economica dell'operazione senza compromettere le esigenze di sostentamento del nucleo familiare, gli interessi legali ammontano complessivamente ad euro 4.461,89.

Tale importo è stato determinato sulla base di un calcolo temporale che considera la durata effettiva della dilazione, corrispondente a milletrecentotrentanove giorni complessivi, applicando il metodo dell'interesse semplice secondo la formula civilistica tradizionale.

Pertanto, il capitale, comprensivo degli interessi legali maturandi, ammonta a euro 65.275,49, somma che verrà integralmente corrisposta al creditore ipotecario secondo le modalità e i tempi previsti dal piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

4. **Banca Nazionale del Lavoro**, sede legale Viale Altiero Spinelli 30 - 00157 Roma richiedente le somme complessive di euro 27.450,00 alla data del 30/04/2025 a titolo di cessione del quinto con grado chirografario. Data stipulato 28/01/2019, di originari euro 73.200 importo rata mensile euro 610,00
5. **Intesa Sanpaolo (credito ceduto a Kruk Italia Srl)**, sede legale in P.zza San Carlo 156 – Torino, richiedente le somme complessive di euro 2.425,83 per debito capitale residuo del prestito personale n. 0/708/0/58584134 di originari Euro 5.000,00 a titolo linea di credito rateale stipulata in data 07/04/2017 con rata mensile variabile, rata massima euro 120,00
6. **Intesa Sanpaolo (credito ceduto a Kruk Italia Srl)**, sede legale in P.zza San Carlo 156 – Torino, richiedente le somme complessive di euro 13.910,34 per debito capitale residuo del prestito personale n. 8/X07/0/58662256 di originari Euro 15.000,00, prestito a consumo. Data stipula 16/09/2018, importo rata mensile euro 175,00
7. **Intesa Sanpaolo (credito ceduto a Intrum Italy Spa)**, sede legale in P.zza San Carlo 156 – Torino, richiedente le somme quale saldo debitore del conto corrente 03474/1000/2504 intestato a Goodall Sara Louise e Rendina Gabriele per Euro 9.459,18
8. **Findomestic (credito ceduto a Kruk Italia Srl)**, sede legale P.zza della Trivulziana 4/a – Milano, richiedente le somme complessive di euro 11.356,68 a titolo di finanziamento/carte di credito in via chirografaria. Data stipula 08/11/2018, prestito personale di euro 10.000,00 ed euro 3.000,00 relativamente la carta di credito. Rata mensile euro 157,00
9. **Unicredit (credito ceduto a Kruk Italia Srl)**, sede legale P.zza della Trivulziana 4/a – Milano, richiedente le somme complessive di euro 8.176,82 a titolo di carte di credito in via chirografaria. Data stipula 09/05/2004, di originari Euro 7.000,00 importo rata mensile massima euro 500,00
10. **Younited SA (credito ceduto a Kruk Italia Srl)**, sede legale in Via Sardegna 40 – 00187 Roma, richiedente le somme complessive di euro 6.228,54 a titolo di prestito personale sul quale grava Decreto Ingiuntivo – credito di rango chirografario. Data stipula 22/10/2020, di originari Euro 5.500,00, importo rata mensile euro 93,00
11. **American Express Italia Srl**, sede legale in Viale Alexandre Gustave Eiffel, 15 - 00148 Roma, rappresentato dallo Studio Legale Avv. Roberto Vallesi richiedente le somme complessive di euro 12.254,38 a titolo di carte di credito in via chirografaria. Data stipula 20/12/2000, 22/12/2016, 14/08/2014 (data apertura delle tre carte di credito)

Creditore	P. Iva Codice fiscale	PEC	Importo Debito	Titolo di prelazione
1) O.C.C. Camera di Commercio Lecco-Como	05121020969	segreteriaocc@legalmail.it	<u>9.439,07</u>	Spese in prededuzione
2) Avv. Antonio Fiorito	FRTNTN60C28A783B	antoniofiorito@ordineavvocatiroma.org	<u>5.106,92</u>	Spese in prededuzione
3) Banca Nazionale del Lavoro	09339391006	agenam.cds@pec.bnlmail.com	<u>65.275,49</u>	Credito ipotecario
4) Banca Nazionale del Lavoro	09339391006	recupero crediti bnl f@pec.financit.it	27.450,00	Credito chirografario
5) Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	00799960158	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it	2.425,83	Credito chirografario
6) Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	00799960158	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it	13.910,34	Credito chirografario
7) Intesa Sanpaolo (ceduto a Intrum Italia Spa)	00799960158	intrumitaly@pec.intrum-italy.it	9.459,18	Credito chirografario
9) Findomestic (ceduto a Kruk Italia Srl)	09270260962	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it	11.356,68	Credito chirografario
10) Unicredit (ceduto a Kruk Italia)	09270260962	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it	8.176,82	Credito chirografario
11) Younited SA (ceduto a Kruk Italia Srl)	13722821009	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it	6.228,54	Credito chirografario
12) American Express Italia Srl	14445281000	r.vallesi@pec.it	12.254,38	Credito chirografario
TOTALE PASSIVO			<u>171.083,25</u>	

Si riportano inoltre le informazioni di dettaglio relative alle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito ed altri soggetti finanziatori, con specifica indicazione in ordine all'epoca della stipula e natura dell'operazione di finanziamento, importo del debito iniziale e del debito residuo nonché rata pattuita per il rimborso

Creditore	Data stipula o concessione prestito	Tipologia contratto	Ammontare debito iniziale	Rata mensile	Debito residuo	Titolo di prelazione
1) Banca Nazionale del Lavoro	14/06/2018	Mutuo	75.000	663,00	<u>65.275,49</u>	Mutuo fondiario

2)	Banca Nazionale del Lavoro	28/01/2019	Cessione del quinto	73.200	610,00	27.450	chirografo
3)	Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	07/04/2017	Prestito personale	5.000	120,00	2.425,83	Chirografo
4)	Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	16/09/2018	Prestito personale	15.000	175,00	13.910,34	Chirografo
6)	Findomestic (ceduto a Kruk Italia Srl)	08/11/2018	Finanziamento /carte credito	13.000	157,00	11.356,68	Chirografo
7)	Unicredit (ceduto a Kruk Italia Srl)	09/05/2004	Carte di credito	7.000	500,00	8.176,82	Chirografo
8)	Younited SA (ceduto a Kruk Italia Srl)	22/10/2020	Prestito personale	5.500	93,00	6.228,54	Chirografo

Alla luce della documentazione disponibile e dei riscontri effettuati dal gestore le posizioni debitorie possono essere così sinteticamente riepilogate e distinte per grado di privilegio:

Elenco dei creditori	Debito residuo	Titolo di prelazione	Prededuzione	Privilegiato ipotecario	Chirografario
O.C.C. Camera di Commercio Lecco-Como	6.623,73	Spese in prededuzione	<u>6.623,73</u>		
Avv. Antonio Fiorito	4.606,92	Spese in prededuzione	<u>4.606,92</u>		
Banca Nazionale del Lavoro	65.275,49	Credito ipotecario		<u>65.275,49</u>	
Banca Nazionale del Lavoro	30.500,00	Credito chirografario			27.450,00
Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	2.425,83	Credito chirografario			2.425,83
Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	13.910,34	Credito chirografario			13.910,34
Intrum (ex Intesa Sanpaolo)	9.459,18	Credito chirografario			9.459,18
Findomestic (ceduto a Kruk Italia Srl)	11.356,68	Credito chirografario			11.356,68
Unicredit (ceduto a Kruk Italia Srl)	8.176,82	Credito chirografario			8.176,82
Younited SA (ceduto a Kruk Italia Srl)	7.395,43	Credito assistito da Decreto Ingiuntivo			6.228,54
American Express Italia Srl	12.254,38	Credito chirografario			12.254,38

b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato (art. 67, comma 2, lett. b), CCII)

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

Si riportano, altresì, per ciascun bene anche i valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Patrimonio Immobiliare

In sintesi, il patrimonio immobiliare è così sintetizzabile:

	Natura	Ubicazione immobile	Cat. Catastale	% diritto	Foglio	Part.	Rendita catastale	Valore OMI minimo	Valore OMI Massimo
1	Fabbricati	Crandola Valsassina	A/7	100%	3	4006	1.391,85	230.000	290.000
2	Fabbricati	Crandola Valsassina	C/6	100%	3	4006	104,84	22.620	26.680
VALORE MEDIO 284.650,00									

L'immobile sito in Crandola Valsassina non verrà messo a disposizione del piano del consumatore in quanto il piano prevede il pagamento del debito ipotecario in modo compatibile con la capacità reddituale del debitore.

Infatti, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCII, è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quello realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione.

Patrimonio Mobiliare

Il Sig. Rendina non è proprietario di beni mobili.

1. Attività finanziarie

Il debitore è sottoscrittore di 2 piani di investimento:

- Fondo pensione VDAI di vecchiaia Nr. 082240106100613, valore lordo mensile euro 5.028 (3.326 netti) x 13 mensilità
- Fondo pensione VOAUT pensione supplementare di vecchiaia nr. 073240101015914 valore lordo mensile euro 97,26 (64,35 netti) x 13 mensilità

Il debitore è titolare di un libretto postale il cui saldo ammonta al 28/02/2025 ad euro 5.000,00 e di un conto corrente il cui saldo contabile ammonta a euro 822,90 alla data del 26/02/2025.

Alla luce di quanto sopra esposto il patrimonio mobiliare ammonta a complessivi euro 9.213,00.

- c. **Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni** (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Non risultano a conoscenza dello scrivente, atti di disposizione, compiuti dal soggetto debitore negli ultimi cinque anni.

- d. **Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare** (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Redditi Personali del debitore

Tipologia impiego	Reddito annuale	Ulteriori redditi	Reddito complessivo annuale	Reddito mensile
Pensionato	44.200	NO	44.200	3.683

Il Sig. Rendina, ad oggi, è pensionato.

Si fa presente che alla data odierna la pensione del Sig. Rendina è gravata da una trattenuta obbligatoria pari ad Euro 610,00 mensili.

Nel prospetto è indicata la pensione al lordo della trattenuta obbligatoria.

Redditi dei familiari del debitore

Familiare 1: Goodall Sara Louise casalinga e non percepisce pensione

Familiare 2: Rendina Riccardo (il figlio di anni 27) non ha redditi in quanto studente.

- e. **Spese per il mantenimento della famiglia** (art. 67, comma 2, lettera e), CCII))

Come già esposto, il nucleo familiare del ricorrente è così composto:

I) Sig. Rendina Gabriele (debitore)

II) : *OMISSIS*

III)

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare.

Si riporta un elenco indicativo delle possibili spese familiari

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	690
Cura della persona	100
Riscaldamento	290
Assicurazione, bollo manutenzione, benzina	200
Telefonia Internet	100
Utenze	170
Manutenzione casa	80
Assicurazione casa e infortuni	72
Medicine	90
TARI	11
TOTALE SPESE	1.803

Anche sulla base della documentazione fornita dal ricorrente, le spese di mantenimento del nucleo familiare autocertificate dal debitore appaiono congrue.

Pertanto, avendo attribuito al debitore un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa euro 3.683,00, al lordo della trattenuta obbligatoria e detratte le spese per il decoroso sostentamento di Euro 1.803, la somma residua da offrire ai creditori è pari a euro 1.880,00 (per 48 mesi pari ad Euro 90.240)

1.9. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra

quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (circularizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

1.10. Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in complessivi euro 400,00 ed afferiscono a:

- imposta di registro su sentenza di omologa euro 300,00 stimate
- Gestione conto corrente della procedura euro 100,00

Descrizione	Importo
Compenso Dott.ssa Werthhammer	Da quantificare ai sensi dell'art. 17 D.M. 202/2014
Conto corrente della procedura	100,00
Imposta di registro su sentenza di omologa	300,00
Totale	400,00

1.11. Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII:

Creditore	Data stipula o concessione prestito	Tipologia contratto	Ammontare debito iniziale	Rata mensile	Redditi alla data di sottoscrizione
1) Banca Nazionale del Lavoro	14/06/2018	Mutuo	75.000	663	40.575
2) Banca Nazionale del Lavoro	28/01/2019	Cessione del quinto	73.200	610	40.730
3) Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	07/04/2017	Prestito personale	5.000	120	35.510
4) Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia Srl)	16/09/2018	Prestito personale	15.000	175	40.575
6) Findomestic (ceduto a Kruk Italia Srl)	08/11/2018	Finanziamento /carte credito	13.000	157	40.575
7) Unicredit (ceduto a Kruk Italia Srl)	09/05/2004	Carte di credito	7.000	500	-
8) Younited SA (ceduto a Kruk Italia Srl)	22/10/2020	Prestito personale	5.500	93	42.068

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli istituti finanziari.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124- bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

1.12. Esposizione della proposta

La proposta è stata elaborata dal debitore con l’intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone il versamento mensile di euro 1.880 per n. 48 mesi (totale 90.240).

Per tutti le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella Tabella sottostante.

a. Determinazione della percentuale di soddisfacimento proposta per ciascun debito

Elenco dei creditori	Debito residuo	Titolo di prelazione	% soddisfacimento	Importo pagamento
Banca Nazionale del Lavoro (comprensivo di interessi)	<u>65.275,49</u>	Ipoteca I grado	100%	<u>65.275,00</u>
Banca Nazionale del Lavoro	27.450,00	Chirografario	5,757%	1.580,00
Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia)	2.426,00	Chirografario	5,757%	140,00
Intesa Sanpaolo (ceduto a Kruk Italia)	13.910,00	Chirografario	5,757%	801,00
Intesa Sanpaolo (ceduto a Intrum Italia Spa)	9.459,00	Chirografario	5,757%	545,00
Findomestic (ceduto a Kruk Italia)	11.357,00	Chirografario	5,757%	654,00
Unicredit (ceduto a Kruk Italia)	8.177,00	Chirografario	5,757%	471,00

Younited SA (ceduto a Kruk Italia Srl)	6.229,00	Chirografario	5,757%	359,00
American Express Italia	12.254,00	Chirografario	5,757%	705,00
Spese in prededuzione				
Compenso O.C.C. (O.C.C. Camera di Commercio)	<u>6.623,73</u>	Prededuzione	100%	<u>6.623,76</u>
Compenso Avv. Fiorito	<u>4.606,92</u>	Prededuzione	100%	<u>4.606,92</u>
Compenso Liquidatore Dott.ssa G. Werthhammer	Da quantificare ai sensi dell'art. 17 D.M. 202/2014	Prededuzione	100%	

Si precisa che le percentuali di pagamento dei creditori chirografari potranno subire delle modifiche a seguito della liquidazione del compenso del liquidatore ai sensi dell'art. 17 D.M. 202/2014

b. Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII)

Alla luce delle informazioni esposte nei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore Rendina Gabriele può sintetizzarsi nel prospetto di sintesi che segue:

	Post-omologa
Reddito mensile	3.683
Spese mensili	1.803
Reddito mensile rimanente per spese	1.880

Considerato che il reddito annuale attuale è di circa euro 44.200,00 (pari ad euro 3.400,00 per n. 13 mensilità) e che le spese mensili ammontano ad euro 1.803,00, l'istante è in grado di sostenere la rata mensile proposta nel piano di rientro, lasciando anche una piccola disponibilità per le spese impreviste.

1.13. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di

atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

1.14. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

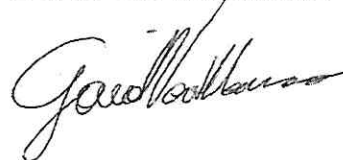
- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

Esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Busto Arsizio, 17 ottobre 2025

Dott.ssa Gaia Werthhammer



Documenti allegati:

1. provvedimento di nomina del 12/10/2022
2. accettazione dell'incarico del 13/10/2022
3. stato di famiglia